Impegno unitario delle tre segreterie camerali per lo sviluppo della lotta su casa e trasporti

Per l'edilizia primi risultati negli incontri sindacati-Comune

Un documento congiunto di CGIL, CISL e UIL - Sbloccati ottanta miliardi per le case dei lavoratori - Le opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della città e per l'occupazione - Costituito un gruppo unitario permanente di lavoro e di coordinamento



I giovani in corteo a Centocelle «No al fascismo, sì alle riforme»

Domani comizi unitari all'Alberone, Prenestino, Borgata Andrè - Vile gesto fascista all'EUR - Provvedimento provocatorio alle Poste di Roma-Ferrovia

Nuove manifestazioni unitarie contro il fascismo, per la difesa della democrazia, per le riforme e l'occupazione. Numerosi giovani e lavoratori, hanno partecipato ieri sera alla manifestazione antifascista di Centocelle, a piazza dei Mirti. Nel corso del comizio hanno preso la parola il compagno Ferrara, capogruppo del PCI alla Regione, Crescenzi, segretario della Federazione socialista romana, Parola, segretario della Federazione romana del PSIUP e il capogruppo democristiano della VI Circoscrizione. Falco. Alla manifestazione avevano aderito anche il comitato provinciale dell'UDI, il circolo Acli di Centocelle, il circolo « Scuola e verde », l'UISP e alcuni circoli cattolici: sono intervenuti con i loro striscioni, numerosi operai della Crespi e della Nacisa, due aziende occupate dai dipendenti. Il compagno Ferrara nel suo discorso ha fra l'altro sottolineato il nesso tra la lotta contro il fascismo e quella contro l'imperialismo, che in questi giorni sferra una nuova, grave escalation in Indocina. Ma va sottolineato anche — ha proseguito Ferrara — il nesso tra lotta al fascismo e quella per il rinnovamento democratico delle strutture a Roma e nel paese, per l'occupazione e le riforme. Anche il de Falco, come del resto, Crescenzi e Parola, rifiutando la tesi degli « opposti estremismi », hanno messo in evidenza il valore di queste manifestazioni unitarie antifasciste. Dopo il comizio un corteo ha attraversato le strade di Centocelle sciogliendosi a piazza dei Gerani.

Sempre teri sera un'altra manifestazione antifascista si è svolta a Colleferro, indetta dal PCI, PSI, DC, PSIUP, PRI, ACLI, CGIL, UIL e movimenti giovanili. Per il nostro partito ha parlato il compagno Vetere: per la DC ha preso la parola un assessore del comune di Segni. Spigone, per il PRI Tram, per il PSI l'on. Ven-turini e per il PSIUP Iacobelli. Un corteo ha per-

corso poi le vie della cittadina. Altre manifestazioni unitarie si terranno domani: in piazza dell'Alberone, alle 10, si terrà un comizio unitario delle sezioni comuniste di Appio Nuovo e Alberone, del PSI e del PSIUP. Parleranno il compagno Mancini per il PCI Nitti per i socialisti e Parola per il PSIUP Nella stessa mattinata di domani, sempre alle 10, comizi si svolgeranno a B. André, con Ranalli, consigliere regionale del PCI e un rappresentante del PSI, al Prenestino, in piazza dei Condottieri, dove parlerà l'on. Perna del PCI, Falco della DC, e un rappresentante del PSI. Intanto un vile attentato fascista è stato compiuto da alcuni teppisti contro la sezione comunista dell'Eur, in via dell'Arte 42. Nella nottata di ieri alcuni individui hanno gettato nell'interno della sezione, a quell'ora deserta, una bottiglia incendiaria che però non ha preso fuoco. I teppisti hanno anche infranto a bastonate l'insegna luminosa della sezione. Sul posto si sono recati i dirigenti della sezione, i compagni Trezzini e Salvagni delle segreterie della Federazione e della FGCI.

Con un grave atteggiamento la direzione provinciale delle Poste ieri ha dato ordine al vice direttore dell'ufficio Roma Ferrovia Poste di staccare dalle bacheche alcuni manifesti che i lavoratori del comitato antifascista avevano attaccato e in cui si condannavano le provocazioni e gli atti di teppismo fascista di un gruppo di persone all'interno del posto di lavoro. Nella foto il: corteo dei giovani nelle strade

Gravissimo provvedimento nella succursale di piazza Risorgimento

Sospesi all'istituto Einaudi per uno sciopero antifascista

Misure repressive e di inti midazione in diverse scuole contro i giovani che nei giorni scorsi sono stati protagonisti manifestazioni antifasci-

Nella succursale dell'istituto professionale per il commercio «Einaudi» di piazza Risorgimento la preside ha considerato «assenza ingrustificata» uno sciopero contro l'attentato fascista di Catanzaro ed ha inviato una lettera ai genitori degli a lunni invitandoli a spiegare comportamento dei ragazzi; « se l'assenza è stata determinata per motivi di salute suo figlio può rientrare, altrimenti è sospeso per cinque giorni con obbligo di frequenza »: è stato questo l'aut-aut posto dalla preside Siconi. Contro gli « scalmanati » (termine usato dalla preside) che hanno insistito per spiegare che intendevano vera mente manifestare contro il fascismo e non erano rimasti a casa per curarsi il raffreddore, la direttrice dell'istituto ha applicato il grave provvedimento, minacciando inoltre la vecchia sanzione del 7 in condotta

Nell'istituto professionale « Dupreside, che nei giorni scorsi aveva chiamato la polizia nella scuola, ha sospeso a « tempo indeterminato » un ragazzo, Rocco Tomassi, 16 anni, che non si era alzato in piedi per parlare con un professore. Lo stesso preside ha poi consigliato la madre dell'alunno a «ritirare» il giovane dall'istituto e a farlo ripresentare a giugno. Motivazione: « E' uno squilibrato... è uno dei capi della contestazione... dà fastidio a scuola ». Il comitato di base e il comitato unitario antifascista del «Righi», lo scientifico di via

Boncompagni, hanno denunciato ieri in una lettera aperta al mi nistro Misasi un grave atto di provocazione del vice preside dell'istituto che su sollecitazione di uno sparuto gruppetto di aderenti alla « giovane Italia », ha staccato dai muri della scuola un manifesto in cui si invitavano i giovani a firmare una petizione e per sciogliere le or-genizazioni fasciste». Dopo le dichiarazioni del prefetto

L'ex GIL: la storia di un bene pubblico che diventa privato

Il complesso dell'ex GIL di Monte Sacro, ovvero come si privatizza un bene pubblico. E le illegalità, i sotterfugi, e resistenze per non restituirlo alla collettività. Da tempo gli abitanti di Monte Sacro chiedono che l'albergo «Nuova Europa», ricavato da una parte del complesso, sia adibito a scuola. Il consiglio comunale lo ha già deciso, la III Circoscrizione sta continuamente sollecitandolo. Ma ora il prefetto, trincerandosi dietro il parere di una commissione tecnica, ha deciso che è meglio l'albergo che la scuola. E questo - come ha denunciato all'unanimità il consiglio della III Circoscrizione in un suo manifesto - nonostante l'albergo manchi di licenza di agibilità, sia in parte abusivo, violi il Piano Regolatore e varie altre disposizioni. Ma evidentemente tutte queste ragioni non costituiscono per il prefetto motivi sufficienti per intervenire e porre fine all'abuso Di più: il prefetto dichiara che « ove nulla osti da parte del Comune > e se entro 30 giorni non perverranno « valide obiezioni a rilascerà la nuova licenza all'albergo

Non è che l'ultimo episodio di una lunga storia, comin ciata subito dopo la guerra. Tutto il complesso - un edificio, una palestra e due piscine – fu concesso provvisoriamente all'opera Don Guanella. Fin dal '58 il Comune chiese alla Gl, l'ente che gestisce il complesso. l'utilizzazione dell'impianto per soddisfare le esigenze scolastiche di Monte Sacro. Ma da quando l'opera Don Guanella ha lasciato il centro, è cominciata l'opera di trasformazione. Così è sorto l'albergo « Nuova Europa », mentre tutte le attrezzature sportive sono lasciate completamente in abbandono. L'albergo è stato creato, nonostante la commissione edilizia comunale. nel '67 e nel '68, abbia respinto per ben due volte il progetto della GI di variante della licenza: quindi, non essendo mai stato approvato il progetto definitivo, il fabbricato manca di licenza di agibilità. Altri lavori sono stati eseguiti senza la necessaria autorizzazione: ma nonostante la denuncia dei consiglieri comunali comunisti nulla è stato fatto Anche l'insegna dell'albergo è abusiva: perchè il «Nuovo Europa è sfornito, per il '70 e il '71, dell'autorizzazione

debitamente autorizzata dal Comune. A questo punto - si chiedono le famiglie di Monte Se cro, la circoscrizione – come fa il prefetto a minacciare il rilascio dell'autorizzazione ad Albergo della Gioventù? (quando poi tutti sanno che il « Nuovo Europa » è un vero e proprio albergo, contravvenendo così ad altre precise di sposizioni di legge sugli ostelli della gioventù, e anche in questo caso il prefetto fa finta di nulla e non interviene).

prefettizia a gestire attività alberghiere e perché non risulta

Primi risultati, momenti importanti, seppure ancora parziali e limitati sono stati raggiunti nelle trattative sulla casa. non solo a livello nazionale, ma anche a Roma. Da questi si tratta di ripartire per realizzarli, approfondirli, ampliarne contenuti stessi. Si tratta di mantenere viva la vigilanza e la mobilitazione dei lavoratori che con le loro lotte sono riusciti a sbloccare una situazione da troppo tempo stagnante, hanno investito l'amministrazione capitolina delle proprie responsabilità, hanno detto basta all'acquiescenza, alla copertura, all'appoggio spesso palese nei confronti della speculazione urba-

Queste le indicazioni emerse dalla riunione congiunta delle tre segreterie provinciali camerali CGIL, CISL e UIL, che hanno esaminato la situazione generale dell'edilizia in città e nella provincia (con particolare riferimento ai problemi dell'occupazione e dell'edilizia di interesse sociale) e lo stato delle trattative col Comune di Roma sul traffico e i trasporti.

Le segreterie hanno rilevato che, dopo la Conferenza edilizia promossa dal comune di Roma, d'intesa con i sindacati, nel novembre '70, si è prodotto «un ulteriore aggravamento dei segni di crisi nell'attività edilizia e nei settori collegati, di cui il licenziamenti massicci e le chiusure messe in atto dalle grandi società (Immobiliare, Sogene, COGECO) rappresentano gli esempi più clamorosi. Nello stesmento sindacale - si deve registrare un fermo dei programmi comunali per le opere pubbliche, mentre nessuna soluzione è stata avviata per il dram-matico problema delle barac-Il grande movimento unitario

sviluppatosi, le lotte degli edili e

dei lavoratori romani, mentre hanno dato un contributo determinante allo scontro più generale per le riforme, hanno fatto si che si aprisse una trattativa con il Campidoglio, perche la Giunta assumesse precisi impegni sullo sbocco dei 200 miliardi stanziati per l'edilizia economica e popolare, ancora inutilizzati; sull'attuazione dei piani di zona della 167; sulla ristrutturazione e unificazione degli strumenti tecnici di progettazione. « I risultati raggiunti — affermano le tre segreterie - nel corso di questa fase della trattativa sono da considerarsi un momento importante e positivo. che ha consentito di sbloccare per il biennio '71-'72 oltre 80 miliardi destinati alla costruzione di case per i lavoratori. Tutto ciò rafforza l'esigenza che si esca finalmente dalle affermazioni di volontà politica e si proceda concretamente - ribadiscono i sindacati — accelerando la programmazione e l'attuazione dei tempi tecnici e burocratici riguardanti tutto il complesso di opere pubbliche e dell'edilizia abitativa ». La realizzazione di tali opere permetterebbe d'altronde di invertire in modo sostanziale la preoccupante flessio-

ne dell'occupazione nell'edilizia Perché' questi primi obiettivi si concretizzino a livello locale, perché vengano portate a compimento (prima trasformandoli in legge eppoi dando loro pratica attuazione) le intese raggiunte negli incontri tra governo e sindacati, è necessario — sottolineano le tre organizzazioni camerali — niantenere viva la pressione e l'iniziativa sindacale unitaria. Per questo scopo le segreterie hanno deciso di costituire ∢un gruppo di lavoro e di coordinamento a carattere permanente con il compito di approfondire il complesso delle questioni urbanistiche e della casa a livello provinciale, di individuare gli obiettivi e le controparti verso le quali indirizzare l'iniziativa sindacale, di realizzare un'informazione puntuale e un collegamento con tutti

i luoghi di lavoro ». Per quanto riguarda invece la trattativa sui problemi del traffico. le organizzazioni sindacali hanno espresso « la loro perplessità e la loro insoddisfazione» invitando la Giunta a presentare proposte concrete sui tempi e sui contenuti delle scelte che si intendono realizzare per il traffico e i trasporti. Nello stesso tempo i sindacati illustreranno i contenuti della loro piattaforma ai presidenti dei gruppi consiliari, « per avere elementi di confronto con le forze

Le segreterie provinciali della CGIL, della CISL e della UIL si incontreranno il 26 prossimo per l'esame delle procedure e delle iniziative relative al processo

Convegno sull'ambiente di lavoro

Circa duecento tra delegati e attivisti sindacali di tutte le categorie si riuniscono stamane alla scuola sindacale di Ariccia per discutere, insieme a medici e tecnici della salute a vari li-velli, dirigenti dell' INCA e magistrati sul tema: « Ambiente de lavoro nella contrattazione sin dacaie e nella riforma sanitaria ». La riunione promossa dalla Camera del lavoro, alla quale parteciperà anche il segretario confederale Elio Giovannini, rappresenta un momento particolarmente importante dell'iniziativa sindacale tendente a modificare in modo sostanziale

le condizioni di lavoro.

Altrimenti nella prossima estate si andrà incontro a pericolose epidemie

Ultimatum del pretore al sindaco: entro 4 mesi depuratori al Tevere

Se la disposizione del giudice non venisse eseguita verrà aperto un procedimento penale I macchinari possono essere installati in breve tempo, come avviene per l'aeroporto



SI AGGRAVA LA SITUAZIONE A PEDIATRIA La situazione nella clinica pediatrica del Policlinico si aggrava ogni giorno di più. Prosegue lo sciopero delle infermiere della CRI che ieri, assieme ai medici universitari, hanno deciso di proseguire a tempo indeterminato l'astensione. Nella clinica pediatrica il padiglione « A » è stato chiuso e i bambini o sono stati dimessi, oppure sono stati trasferiti al padiglione « B », dove prestano la loro opera le infermiere del Regina Elena. NELLA FOTO: il trasferimento di uno dei

La grave sciagura in via della Pisana

Schianto con l'auto rubata: un morto e tre feriti gravi

La vittima è un ragazzo di 16 anni – Lo scontro con un'autocisterna – Il giovane alla guida della vettura è fuggito dopo l'incidente - Piantonati i tre ragazzi superstiti

Convegno del PCI sull'Università di Tor Vergata

«Le iniziative e la lotta del PCI per la nuova università di Torvergata; per la riforma universitaria e la programmazione delle sedi universitarie nel Lazio in rapporto allo sviluppo economico e sociale della Regione »: è questo il tema di un convegno che si svolgerà domani alle 9.30 nella sezione comunista di Porta San Giovanni (via La Spezia 78). Il dibattito cui parteciperanno lavoratori, studenti. docenti e intellettuali democrauci, sarà presieduto dalla compagna sen. Marisa Rodano. Relatore sarà il compagno on. Gabriele Giannantoni.

Altre riunioni sono state convocate in preparazione della conferenza nazionale del PCI che si svolgerà alla fine del mese a Bologna. Oggi alle 17,30 a Trionfale, organizzato dalla zona Nord del Partito si terrà un « attivo dei comunisti sulla scuola ». Lunedi alle 17.30 in Federazione « attivo generale degli stu denti medi, segretari di circolo della FGCR e docenti comunisti > con Petroselli.

Lunedi riaperta l'Appia?

Un lungo corteo di commerciant: e commessi è partito ieri mattina da via Appia diretto al Comune I proprietari e i personale dei negozi chiusi da più settimane, dopo il passaggio della e taipa », innalzavano cartelli in cui chiedevano un pronto intervento per i restauri dei palazzi pericolanti, ma non si sono dichiarati contrari ai lavori della metropolitana. I ne gozi chiusi sono di piccoli com mercianti che vengono aiutati dai familiari; i commessi e i fattorini temono di rimanere disoccupati.

Una delegazione è stata ricevuta, sempre in mattinata, dal sindaco che ha assicurato la apertura della via Appia al traffico per lunedi mattina. Lunedi mattina quindi i negozi dovrebbero riaprire. Ma gli appartamenti? Il sindaco pon si è minimamente espresso: per ora gli inquilini degli appartamenti dormono ancora in albergo!

Culla

ga segretaria del sindacato provinciale abbigliamento e bambina alla quale ha messo nome Silvia. Alla felice mamma giungano i più sentiti auguri

Uno schianto terribile: un ¡ l'automezzo investito. La poligiovane di 16 anni morto, un altro di 18 in fin di vita, altri due feriti leggermente. Il responsabile della sciagura almeno stando a quanto hanaccaduto ieri sera alle 18. no raccontato numerosi testimoni – è fuggito subito do-

po lo scontro, facendo perdere le sue tracce in un canneto che costeggia via della Pisana, all'Aurelio. I cinque giovani vaggiavano su un'auto rubata — una « Mini-Morris » -- e, per evitare un'auto in sosta, sono finiti contro un'autocistema che procedeva in senso uiverso. La vettura, che procedeva a velocità abbastanza sostenuta, si è ridotta ad un ammasso di rottami; illeso è rimasto l'autista del- I punto si è trovato davanti I giorni.

zia ha deciso, dopo l'inchiesta aperta dal magistrato, di piantonare i ragazzi ricoverati in Il drammatico incidente è

Stefano Laudanc, 16 anni, Giuseppe Nicoli, 18 anni, Angelo Postilli 17, e Guido Quintavalle. 22 annı. viaggiavano con un quinto giovane - quello rimasto sconosciuto - lungo via della Pisana. La strada è stretta, scarsamente illuminata. Li ragazzo alla guida della piccola vettura - stando alle testimonianze raccolte sul luogo della sciagura malgrado questi ostacoli, procedeva ad andatura abbastanza sostenuta. Ad un certo l'ostacolo di una «850» in sosta. Il giovane ha evitato l'urto, sterzando bruscamente sulla sinistra e invadendo quindi l'altra careggiata di via della Pisana. Dall'altra parte stava sopraggiungendo l'autocisterna condotta da Au-

gusto Massucci La « Mini-Moris » si è ridotta ad un ammasso di rottami. I primi soccorritori hanno estratto prima Stefano Laudano, poi Giuseppe Nicoli, entrambi gravissimi. [] primo è morto subito dopo il ricovero all'ospedale. Il secondo è gravissime. Per il Postilli e il Quintavalle i medici hanno diagnosticato una guarigione nel giro di una ventina di

Con l'intervento delle Partecipazioni statali

Una nuova politica economica per il Lazio

Approvato dal Consiglio regionale un importante documento

cipalistica della DC che tende-

Il ruolo delle Partecipazioni I statali nella nuova realtà regionale è stato precisato dal consiglio del Lazio in un documento approvato all'unanimità nella seduta di ieri sera. L'ordine del giorno, al quale al-l'ultimo momento si sono accodate anche le destre per non rimanere isolate, è il frutto di un approfondito dibattito su una mozione comunista e al

quale il gruppo del PCI ha dato un contributo rilevante. ← L'intervento e le scelte delle partecipazioni stateli - dice fra l'altro il documento – do vranno essere chiaramente col legati, proprio perché non è più ammissibile che un sup porto così importante e fon damentale ner l'economia Dazio nale e regionale continui ad operare al di fuori dei centri di decisione democratica che, nel nuovo contesto istituzionale, sono oggi rappresentati anche dalle Regioni ». Il documento continua affermando che occorre inquadrare l'inter-

potenziamento nella politica del-

le fonti di energia e della ri

cerca. Tutto ciò in rapporto

alla necessità di raggiungere

l'objettivo della piena occupa-

L'importanza del documento

sta nel fatto che viene supera-

ta una tradizionale linea muni-

zione ».

vento delle partecipazioni statali in una visione organica nazionale Nell'Italia centrale e nel Lazio le partecipazioni statali e l'intervento pubblico dovrebbero intervenire secondo i seguenti criteri: a) sviluppo e ammodernamento della struttu ra produttiva ed elevamento del livello tecnologico; b) sposta mento verso sud dell'asse di sviluppo economico del Paese: c)

La compagna Amelia Lavan tessili ha dato alla luce una del sindacato e dell'Unità.

litica economica nazionale fondata sulle riforme, alla quale le Regioni debbono dare il loro

il partito

CONFERENZE PER LE ZO-NE - Continuano oggi pomedella zona Est e della zona Ovest di Roma, che hanno luogo rispettivamente presso le sezioni Salario e Monteverde Vecchio Alle 16 di oggi comincia a Cave la conferenza della zona Colleferro-Palestrina. ARDEATINA - Ore 18,30 cclebrazione 50 del PCI e proie-zione del documentario « Spa-

gna '36 • (Castelfranchi) MON-TE SPACCATO -- Ore 17,30, comizio unitario antifascista per il PCI (G Gioggi) CA-STELGANDOLFO-MOLE - Ore 17,30, congresso di sezione (Ra-setti) ZONA ROMA-SUD -Ore 16,30, a Torpignattara, riunione del gruppo lavoro fabbriche e cantieri (Fredduzzi e Allegretti) ZONA ROMA-NORD - Ore 17.30, attivo di zona sulla scuola (Granone) ASSEM-BLEE – Ariccia 18,30 (Quattrucci), Cecchina, 17 (Dietrich); Colle de Fuori, 18,30 (Cesaroni); Civitasecchia, 18 (Bordin). Anzio (Cavallo Morto), 19 (Polverini) COMITATI DIRETTIVI ~ Allumiere, 20 (Ranalli); Montecompatri, 18,30 (Elmo); Quadra-ro, 20 (Buffa); Aurella 20,30 SEZ FERROVIERI — Alle ore 9 alle Frattocchie, inizio del seminario della sczione sul te-ma: « La via italiana al socia-

va a richiedere interventi strala necessità di mutare il caratordinari per Roma e il Lazio. tere terziario e burocratico di voto ha invece sottolineato Roma capitale, secondo il pro-'importanza di una nuova pogetto di assetto territoriale elaborato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche. Il documento si conclude impegnando la giunta a riferire sul convegno di Ancona e a con-

vocare tempestivamente la conferenza regionale sulle partecipazioni statali. Il mercato coperto di piazza

> sarà trasferito in mezzo alla strada, in attesa che il Comune riesca a riavere l'immobile dalla società « Assi » che lo gestisce E' questa la posizione delgiunta illustrata dall'asses sore all'Annona Martini che. nel corso della seduta consiliare di ieri sera, ha risposto alle interrogazioni del compagno Capritti e di altri consiglieri. Il compagno Capritti ha denunciato le pesanti responsabilità degli amministratori che

contributo decisivo. In questo

quadro il documento sottolinea

dell'Unità nel quartiere Prati

hanno permesso che le condizioni del mercato deteriorassero fino al punto che il mercato dovrà essere sgomberato per inagibilità « In questa situazione - ha detto ancora il consigliere comunista – i rivenditori dovranno accettare per forza il trasloco, ma ciò porterà gravi svantagg agli operatori soprat tutto di alcuni settori (carni salumi) che hanno pisogno di particolari attrezzature e farà tornare indietro di 40 anni il quartiere Prati che è stata una delle prime zone cittadine ad avere il mercato coperto » L'assessore Martini ha risposto che è « provvisorio e temporaneo » il trasferimento all'aperto.

depuratori, vista l'inerzia del Comune. Il Pretore Gianfranco Amendola, che dalla scorsa estate si interessa del problema dell'inquinamento delle acque, ha sollecitato l'ufficiale sanitario dott. Martelli a notificare al sindaco Darida una diffida affinchè l'amministrazione comunale provveda entro quattro mesi ad installare i depuratori destinati a filtrare i liquami delle fognature prima dello scarico nel

Se alla scadenza del termine, entro il prossimo giugno, non saranno entrati in funzione i depuratori, che dovrebbero essere per il momento tre, il Pretore potrà procedere contro il sindaco per inottemperanza di un provvedimento deciso dall'autorità sanitaria per motivi igienici. Inoltre, se gli impianti non

saranno realizzati per tempo, il Pretore potrebbe sollecitare l'intervento del prefetto, il quale, in base ad una precisa disposizione di legge, ha la facoltà di sostituirsi alle autorità capitoline e prendere una decisione sulla installazione dei depuratori. «Se non si porrà un rimedio urgente al problema dell' inquinamento delle acque - si fa notare negli ambienti della pretura si rischierà veramente di andare incontro a pericolose epidemie ».

Frattanto, all'aeroporto di Fiumicino la questione relativa allo scarico di scorie e rifiuti nei corsi d'acqua circostanti l'aeroscalo sembra avviarsi a soluzione. Recentemente il Pretore Amendola aveva fatto diffidare 4 società dal continuare a gettare acque inquinate nei bacini. Sembra ora che le società abbiano dato l'avvio alla costruzione degli impianti di depurazione, che potrebbero entrare in funzione fin dalla fine di questo mese.

Sempre negli ambienti della Pretura si mette in rilievo che, come si è dimostrato per Fiumicino, non ci vuole molto tempo per impiantare i depuratori, che oggi vengono posti in vendita prefabbricati. Ecco perchè al comune verrà concesso un termine di appena quattro mesi per regolarizzare la situazione riguardante lo scarico delle fogna-

> ll « giallo » di via Belisario

Sopralluogo nella casa del delitto

Daniel Michelucci e Tony Riccobene, imputati di aver assassinato lo scorso 22 dicembre Enrico Passigli, il segretario del « boss » della malavita marsigliese « Jo le maire », hanno lasciato ieri sera alle 22 il carcere di Regina Coeli per partecipare ad un esperimento giudiziario in via Belisario, dove avvenne il delitto. L'iniziativa è stata prelitto. L'iniziativa è stata pre-sa dal giudice istruttore dott. Stipo, il quale ha ritenuto ne-cessario disporre l'esperimen-to notturno per riscontrare alcuni particolari degli alibi dei due indiziati. Passigli venne ucciso con ventidue coltellate in una casa di via Belisario, sede della

di via Belisario, sede della ditta di importazione di liquori di proprietpà di « Jo le maire ». Michelucci e Riccobene hanno ammesso di aver visto quella sera la vittima nell'appartamento del marsigliese, ma hanno giurato di averlo lasciato mentre era ancora in vita e di essersi allontanati dal posto in automo-

Il giudice istruttore, per controllare se le dichiarazioni degli imputati corrispondano a verità, ha disposto stasera l'esperimento: a bordo di una automobile dei carabinieri. sia Riccobene sia Michelucci hanno ripetuto il percorso che avrebbero compiuto la sera del delitto partendo da via Belisario.

Durante la prova tecnici della polizia stradale hanno compiuto rilievi, annotato le percorrenze chilometriche, registato i tempi di percorso. Tutti i dati raccolti finiranno nel fascicolo processuale e serviranno al dott. Stipo per controllare l'attendibilità della versione fornita da Micheluc-

Alle 15,30 al Sistina carnevale dei bimbi

Oggi pomeriggio, alle 15,30, avrà luogo al Sistina il « X Carnevale dei bambini ». Lo spettacolo, indetto dal Comitato per l'erigendo istituto « Mario Riva », condotto da Diana Dei. sarà presentato da Fiorenzo Fiorentini

Questianno lo spettacolo comprende sei nalletti numerosi sketch e vedra la partecipazione, come ospiti d'onore, di Enrico Montesano Paolo Villaggio, le cantanti Fiammetta e Giuliana Valci Alla fine della manifestazione saranno estratti tra tutti i hambini presenti, anche non mascherati, i numerosi premi inviati da più parti.